



ORIENTA - INSIEME

REPORT INCONTRO

30 marzo 2017

Oggi, giovedì 30 marzo, alle ore 15.00 si sono riuniti, presso la sede dell'Istituto "S. Gaetano", in via Mora 12 a Vicenza, i docenti referenti o componenti della commissione ASL o del dipartimento disabili degli Istituti partner interessati per trattare il seguente ordine del giorno:

- Proposta di attività laboratoriali congiunte in cui coinvolgere il prossimo anno scolastico gli studenti disabili frequentanti le classi terze, quarte e quinte del sistema istruzione e le classi II e III del sistema formazione degli Istituti dell'area *Cittadella degli Studi*.

Coordina i lavori la prof.ssa Olper che, constatata la presenza dei referenti degli Istituti *Boscardin, Canova, Da Schio e Montagna* avvia i lavori ricordando le difficoltà riscontrate nello sviluppo dei percorsi di alternanza in cui sono coinvolti gli studenti disabili. Per questo si stanno pensando strategie alternative utili a garantire esperienze "protette" anche per questa tipologia di studenti.

La prof.ssa Colmegna dell'Istituto *Montagna* spiega che all'interno indirizzo "Servizi Socio Sanitari" il piano di studi comprende anche l'approccio alle problematiche della disabilità, propone quindi che gli studenti frequentanti questo indirizzo possano operare come tutor a sostegno dei docenti in attività sviluppate nei laboratori delle scuole della *Cittadella degli Studi*, compreso l'Istituto S. Gaetano. Ricorda che un'esperienza analoga è già maturata nell'ambito del progetto "Gioco anch'io" e "Arte educando" in cui i docenti sono coadiuvati dagli studenti di una classe 3^a o 4^a con turnazione mensile.

È logico che per lo sviluppo dell'iniziativa, oltre alle studentesse dell'Istituto *Montagna*, è necessaria la presenza di un docente di ogni istituto i cui studenti partecipano all'esperienza ed eventualmente di un docente referente per le attività di laboratorio.

L'attività laboratoriale sarebbe considerata ai fini dell'alternanza sia per gli studenti tutor che per gli studenti disabili partecipanti.

Si decide quindi che ogni scuola attivi al suo interno una riflessione sulla tipologia di proposta laboratoriale che potrebbe approntare per uno gruppo o più gruppi di studenti disabili. Il percorso potrebbe essere sviluppato una volta alla settimana per l'intero anno scolastico.

Per pianificare la proposta è necessario che ciascuna delle scuole della *Cittadella degli Studi*:

1. ai fini del coinvolgimento degli studenti disabili frequentanti la scuola
 - indichi quanti studenti disabili con percorso differenziato potrebbero partecipare all'iniziativa
 - descriva tipologia disabilità e gravità

- individui l'orario preferito dalle famiglie o consono alle esigenze degli studenti disabili che si vogliono coinvolgere nell'esperienza
2. ai fini del percorso laboratoriale da offrire al gruppo misto di studenti disabili
- individui il laboratorio o i laboratori considerati consoni allo sviluppo di competenze trasversali o specifiche in un percorso in cui sono coinvolti studenti certificati
 - verifichi la disponibilità di un docente del laboratorio o dei laboratori individuati
 - descriva il percorso riferito ad uno specifico laboratorio (potrebbe anche essere la biblioteca)
 - specifichi il numero di studenti max che può essere coinvolto in ogni attività laboratoriale
 - proponga orario, cadenza settimanale e durata complessiva percorso
 - determini i costi che la scuola dovrebbe sostenere per lo sviluppo del percorso (docente laboratorio, costi materiali, etc)
3. ai fini del coinvolgimento degli studenti disabili delle classi III, IV o V destinatari del percorso
- informi le relative famiglie della proposta laboratoriale
 - individui con la famiglia i laboratori di interesse per ciascun allievo disabile
 - ottenga il consenso della famiglia per la partecipazione agli stessi
 - determini i costi relativi agli insegnanti di sostegno che seguiranno l'attività (considerando la presenza di due docenti di sostegno per laboratorio, il loro coinvolgimento varierà a seconda del numero di laboratori che saranno attivati e del numero di studenti coinvolti).

Per poter concretizzare la proposta e pianificare un piano di intervento, i presenti decidono di vagliare all'interno di ciascun istituto i punti 1 e 2 e **concordano un ulteriore incontro presso l'Istituto *Montagna* venerdì 28 aprile, dalle ore 15.00 alle ore 16.30.**

Terminati gli argomenti all'o.d.g. alle ore 16.15 la riunione è sciolta.

f.to Il coordinatore della rete *Orienta-Insieme*
prof.ssa Barbara Olper